



*Ufficio Centrale Piano di Zona
Distretto Socio-Sanitario di Corteolona
Ente Capofila Città di Belgioioso
Provincia di Pavia*



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”
(Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)**

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA’

Azione 9.3.6 – Implementazione di buoni servizi per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore).

“AVVISO PUBBLICO PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE ANZIANE CON LIMITAZIONE DELL'AUTONOMIA”

SECONDA APERTURA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Richiamati:

- la DGR 3069 del 23.01.2015 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014 /2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale;
- il DDG 3731 del 29.04.2016 all'oggetto “Approvazione della metodologia per la definizione di importi forfettari relativi ad interventi sia per l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone disabili sia per una migliore qualità di vita delle persone anziane in condizione di fragilità ai sensi dell'art. 67 del Reg (UE) 1303/2013, in sostituzione del DDG 15209 del 25.11.2015”;
- la DGR 5060 del 18.04.2016 all'oggetto “Reddito di autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative”;
- la DGR 5672 del 11.10.2016 all'oggetto “Misura reddito di autonomia 2016: Implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia e sviluppo di autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili”;

- il d.d.s. 12405 del 28/11/2016 all'oggetto "Approvazione avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia";

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Le migliorate condizioni di salute, i progressi della medicina, la vita media più elevata, i maggiori livelli di istruzione e di benessere hanno contribuito a rendere la condizione anziana (cioè quella delle persone con più di 65 anni) una fase del ciclo di vita sempre più lunga e articolata.

Accanto a persone attive protagoniste delle loro famiglie e delle comunità di riferimento sono presenti anziani non autosufficienti – o in condizione di fragilità variabile.

Dai recenti dati pubblicati dall'Istat, se si mantengono gli attuali livelli di sopravvivenza nelle varie età della vita, nei prossimi anni il 50% della popolazione maschile supererà gli 81 anni e il 25% gli 88. Per il genere femminile il 50% supererà gli 86 anni e il 25% i 92.

I dati quantitativi e gli elementi qualitativi suggeriscono di spostare l'attenzione dal piano dei numeri a quello della qualità e dell'identificazione dello specifico bisogno: senza trascurare pertanto i parametri quantitativi, si deve dare centralità al bisogno della singola persona, attraverso una precisa valutazione della condizione che può portare alla perdita parziale dell'autosufficienza nelle attività di base della vita quotidiana nonché, in taluni casi, ad una povertà relazionale (es. progressiva scomparsa dei rapporti familiari, di amicizia, di vicinato ecc.) per evitare o rimandare la comparsa di ulteriori fattori che possano deteriorare la qualità della vita della persona fragile.

Pertanto è fondamentale realizzare interventi centrati su tre differenti e peculiari segmenti: la casa, le reti familiari e la comunità, intesa come ambiente di vita, dove si coniugano una forte motivazione all'azione (valori relazionali) con elevati livelli di professionalità e di gestione.

Questi servizi/interventi hanno come utente/consumatore la persona anziana e la sua famiglia, si focalizzano sulla casa e tendono a ricreare ambienti "complementari" che permettono a queste persone, mediante un rinforzo della capacità funzionale e relazionale, una maggiore libertà di "fare", aumentando anche la propria autostima e la valutazione soggettiva della propria condizione, rinforzando il desiderio di dignità che è presente in ogni individuo.

Di conseguenza la misura che viene attivata mediante il presente avviso, attraverso il riconoscimento di un voucher alle persone anziane, deve garantire questo approccio modulare costruito sul "bisogno individuale" della persona sviluppando:

- metodologie abilitative e socializzanti innovative per l'empowerment personale dell'anziano
- un processo di presa in carico secondo modalità innovative ed espressive che valorizzino anche l'aspetto ludico e animativo per un miglioramento della qualità di vita
- luoghi di incontro per la vita di relazione

Questa misura si indirizza infine anche a persone anziane che svolgono la funzione di caregiver di familiari non autosufficienti e che possono avere bisogno di momenti di sollievo per rigenerare le proprie risorse psico-fisiche e mantenere un adeguato livello di qualità relazionale.

2. OBIETTIVO GENERALE

Garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità socio economica, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura di sé e dell'ambiente domestico mediante l'attivazione di **voucher** che garantiscano l'integrazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi, in ottica di risposta flessibile e modulabile costruita sul bisogno individuale della persona.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

- garantire la permanenza nel proprio luogo di vita il più a lungo possibile;
- rendere accessibile la fruizione di servizi/prestazioni a persone che, anche a causa di una situazione di deprivazione economica e/o relazionale, non vi accedono;
- implementazione di risposte integrate, flessibili e modulabili attraverso il sistema a voucher, rendendo partecipe la persona nella scelta;
- garantire alle persone anziane caregiver familiare di una persona non autosufficiente un supporto al suo benessere psico-fisico per mantenere una adeguata qualità della vita.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso assegnate all'Ambito di Corteolona con DDG 12405 del 28/11/2016 ammontano a complessivi Euro 24.000,00 a valere sulle risorse FSE del POR 2014/2020 e consentiranno di accogliere un massimo di 5 domande per la realizzazione di progetti individuali della durata di 12 mesi.

5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Persone anziane:

- di età uguale o >65 anni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento uguale o inferiore a 20.000 euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente);
- che vivono al proprio domicilio.

Tali persone si caratterizzano inoltre per almeno una delle seguenti caratteristiche:

- compromissione funzionale lieve/moderata ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- essere caregiver di familiari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita, purché non sia già previsto come intervento della Misura RSA aperta ex DGR n. 2942/2014.

Alla luce di quanto specificato, non possono beneficiare del presente Avviso persone anziane con gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (eventualmente anche in condizione di dipendenza vitale).

Non sono inoltre destinatari di questa misura coloro che:

- frequentano *in maniera sistematica e continuativa* unità d'offerta o servizi a carattere socio-sanitario (es. il centro diurno integrato, ecc.);
- hanno in corso (all'atto della presentazione della domanda) interventi afferenti all'Avviso di cui al d.d.g. 10226/2015.

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

6. AREE DI INTERVENTO

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al d.d.g. 3731/2016 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

- *mantenimento del livello culturale e sociale*
- *autonomia personale*
- *contesto familiare (per gli interventi a favore del caregiver familiare).*

Per il dettaglio delle prestazioni/servizi si rinvia al citato catalogo, precisando che tali interventi si caratterizzano per essere:

- di stimolo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana,
- di mantenimento e sollecitazione psicofisica (attività occupazionale, stimolazione cognitiva, accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria ecc.);
- di supporto/sollievo alla persona anziana caregiver familiare per il suo stato di benessere, anche al fine dello svolgimento dell'attività di cura al familiare non autosufficiente.

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato (CDI) e il Centro Diurno (CD). Al fine di favorire la sperimentazione di risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone anziane: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell'Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell'area degli interventi a favore delle persone anziane.

Questa misura **può essere complementare** ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso non deve sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario.

A titolo esemplificativo, le prestazioni domiciliari previste e finanziabili su questo avviso sono di natura educativa/abilitativa a sostegno del percorso di acquisizione di autonomia o dello sviluppo dei livelli di relazione sociale e di capacità di cura di sé e non di natura meramente assistenziale.

Gli interventi e le prestazioni previsti sono quelli previsti dal Progetto Individuale e afferenti al catalogo approvato con d.d.g. 3731/2016 e allegato al presente bando (ALLEGATO 1).

Nel caso in cui tale misura venga attivata a favore della persona anziana caregiver familiare, la stessa è compatibile con l'erogazione alla persona non autosufficiente, assistita dai benefici di cui al Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA).

7. METODOLOGIA E DURATA TEMPORALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DELLA PERSONA ANZIANA AL FINE DELLA CONCESSIONE DEI VOUCHER

A. Presentazione delle domande

I cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito di Corteolona possono presentare domanda di adesione all'iniziativa **fino al 13 marzo 2017** all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Corteolona, in via Garibaldi n. 6 – CORTEOLONA E GENZONE, aperto:

- LUNEDI' dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- MARTEDI' dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- MERCOLEDI' dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- GIOVEDI' dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- VENERDI' dalle ore 8.30 alle ore 12.30

La domanda potrà pervenire anche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) info@pec.pianodizonacorteolona.it

B. Valutazione multidimensionale

L'équipe multidimensionale dell'Ambito effettua la valutazione delle persone anziane che hanno presentato richiesta per accedere al presente Avviso, tenuto conto dei requisiti di cui al punto 6.

La valutazione multidimensionale esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera.

Per quanto riguarda l'autonomia personale, sono identificate le scale validate scientificamente, ADL e IADL, per il calcolo dell'indice di dipendenza nelle attività quotidiane finalizzate alla cura di sé e in quelle strumentali, che consentono a una persona di vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita.

Per valutare il bisogno di supporto del caregiver familiare può essere utilizzata la Relative Stress Scale (RSS) che contribuisce a definire la forma e l'intensità dello stress generale che si sviluppa in un parente che assiste una persona anziana non autosufficiente (Allegato P)

Tale processo valutativo permette di individuare le persone anziane che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso e declinare quindi la graduatoria.

La valutazione finalizzata all'individuazione dei destinatari che potranno beneficiare degli interventi si concluderà entro e non oltre il **24 aprile 2017** con stesura ed invio della graduatoria a Regione Lombardia.

C. Predisposizione del progetto Individuale (PI) e attività di case management

Una volta validata la graduatoria per l'assegnazione dei voucher da parte di Regione Lombardia, il Comune di Belgioioso capofila dell'Ambito di Corteolona:

- comunica l'esito della valutazione ai destinatari che hanno presentato domanda;
- individua un "responsabile del caso" le cui funzioni sono indicate al seguente punto D;
- predispone il Progetto Individuale (PI) insieme ai destinatari assegnatari del voucher che accedono al percorso ed alle loro famiglie con la declinazione degli Interventi e delle prestazioni previsti afferenti al catalogo;
- somministra alle persone anziane il questionario di misurazione dell'indicatore di risultato del POR FSE dell'Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei "tempi di vita e di lavoro";
- avendo condiviso i contenuti del PI, accompagna i destinatari nella identificazione e scelta del servizio presso il quale utilizzare il voucher.

D. Attività di case Management

Il responsabile del caso" (case manager) garantirà le seguenti funzioni:

- informazione, orientamento e accompagnamento della persona anziana e della sua famiglia;
- accompagnamento alla realizzazione del PI;
- consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari;
- raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel Progetto Individuale;
- monitoraggio e verifica del percorso e degli esiti nei riguardi delle persone anziane e delle loro famiglie

E. Fruizione del servizio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi delle persone anziane

A partire **dal 14 giugno 2017** le persone anziane seguono il percorso condiviso usufruendo dei servizi identificati nel PI in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze.

Il case management supporta la persona nel suo percorso e monitora i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuta, insieme alla persona (coinvolgendo anche l'equipe – se opportuno) quali correttivi apportare al percorso stesso.

Qualora si verificano impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI può essere sospeso per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivato.

Nel caso di interruzione del percorso, la durata di validità del voucher può estendersi fino ad un massimo di 15 mesi.

A partire dalla validazione regionale della graduatoria da parte della Regione Lombardia potranno essere avviate le attività fruibili con il voucher (definizione del PI e fruizione del servizio) che dovranno concludersi entro 12 mesi e comunque non oltre il **14 agosto 2018** in caso di interruzione temporanea.

8. AMMONTARE E VALIDITA' DEL VOUCHER

Non si tratta di un contributo economico monetario.

Il voucher è finalizzato a definire e sostenere percorsi di autonomia della persona anziana e di inclusione in contesti sociali e nella vita di relazione. E' destinato a sostenere i Progetti Individualizzati per un ammontare complessivo, di €4.800,00 per 12 mesi.

L'importo di € 4.800,00 è omnicomprensivo a copertura delle azioni correlate alla presa in carico e all'accompagnamento e di tutte le prestazioni/servizi direttamente erogati ai destinatari in coerenza al catalogo approvato con d.d.g. 3731 del 29/04/2016 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti/informazioni/ contattare Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Corteolona ai numeri 0382/720126 – 0382/978421 oppure all'indirizzo mail ufficiodipiano@comune.belgioioso.pv.it

Il presente Avviso e la relativa documentazione sono disponibili sul sito www.pianodizonacorteolona.it

Belgioioso, 19 gennaio 2017